

**AR
TE
?**

www.giampioruggieri.it
arte@giampioruggieri.it

Giampiero Ruggieri

È arte tutto ciò? È sufficiente gettare colore su una tela per considerarsi artisti? O il semplice atto di raffigurare può essere chiamato arte?

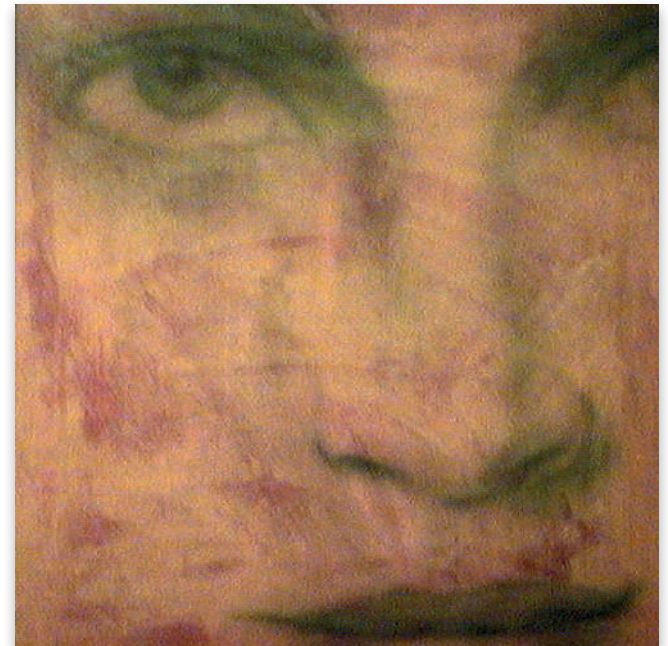
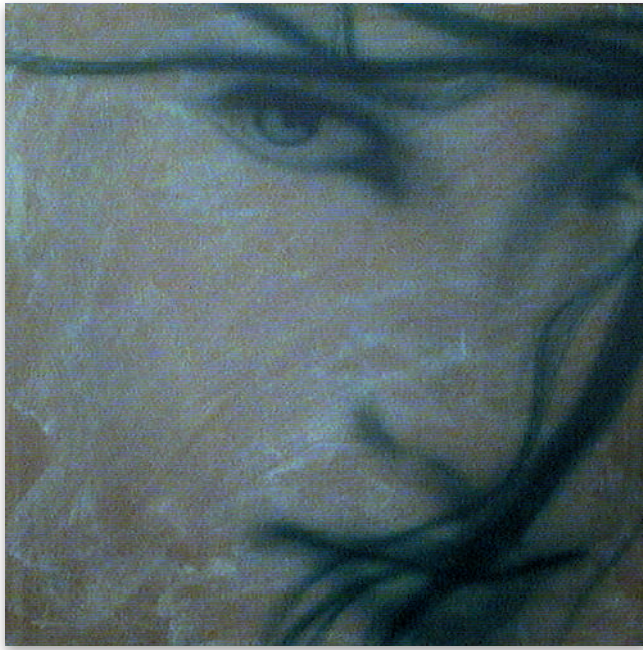
Non lo so. L'unica cosa che so è di non sentirmi artista. Non ho messaggi da lanciare, avanguardie da cavalcare, verità da urlare. Ho un piccolo mondo da mostrare, piccole storie da raccontare.



autoritratto
2004

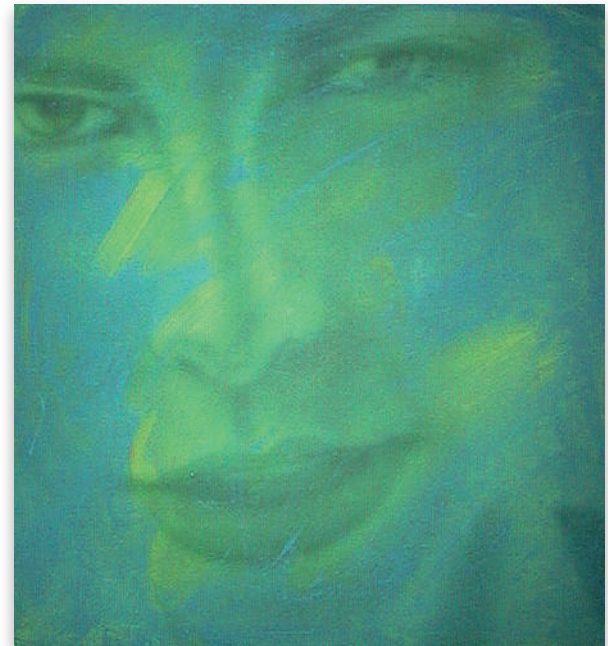


senza titolo
80x80
1998/2004
acrilico su tavola





senza titolo
cm 82x91,5
1998/2004
acrilico su tavola





senza titolo
cm 82x91,5
acrilico su tavola
1998/2004





80x80
acrilico su tavola
1998/2004





trittico
cm 41,5 +41,5 +41,5x140
acrilico su tavola
1999





trittico
cm 41,5 +41,5 +41,5x140
acrilico su tavola
1999





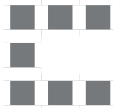
5 pezzi facili
cm 83x82
acrilico e
gommalacca su
tavola
2004





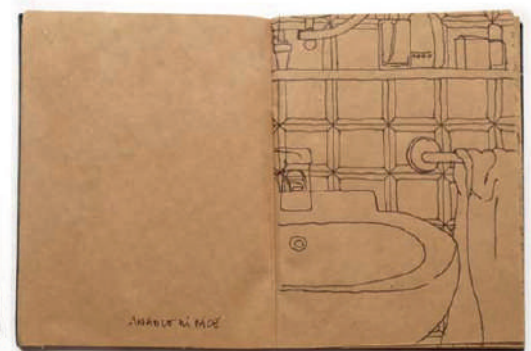
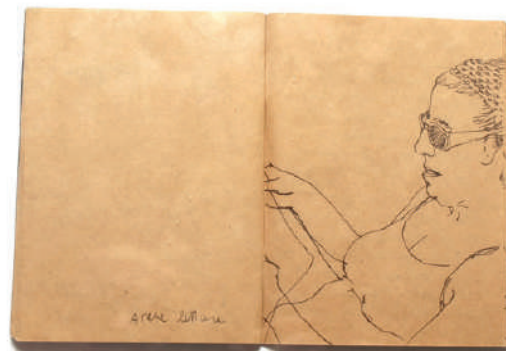
Senza titolo
cm 81,5x91
acrilico e cera su
tavola
2006





quaderni
cm 10,8x14,5
stilografica su
carta da pacchi
2001

Spesso mi sono sentito dire:
"Ma come disegni bene".
Come se ciò fosse un dono del
cielo. Ma se penso al tempo che
ho passato disegnando credo
che mi sarebbe bastato per fare
diverse volte il giro del mondo.
E anche andando piano.
Ho sempre avuto in tasca i
miei quaderni che ho riempito
e strappato, perso e ritrovato,
dimenticato e ricordato.
Mi hanno accompagnato nel
tempo e nei luoghi, e sono
diventati testimoni visivi di
periodi e persone.
In tanti momenti di pausa:
fermo ad un semaforo,
aspettando una visita,
sorvegliando i bambini che
giocano.
Esercizi descrittivi. Momenti di
concentrazione e di calma.
I disegni che estraggo dai miei
quaderni non hanno la pretesa
di essere belli o particolari: sono
lo specchio di un mondo che mi
circonda: angoli di casa, scorci
di un paesaggio "ad altezza
d'uomo". Mi sono cari perché
mi ricordano momenti di me.
Pagine di un diario che forse
dovrebbero restare chiuse, ma
che diventano un omaggio al
piacere del disegno, e a quello
che il disegno mi ha dato.



■
frazioni
mansarda
cm 160x120
acquarello su carta
25 fogli formato 32x24
2007

"Frazioni" è il titolo di una serie di lavori formata da grandi acquerelli monocromatici frazionati in pannelli non coincidenti, dissonanti e non armonici. Il lavoro inizia con la scomposizione del soggetto in porzioni e successivamente, passando attraverso la rappresentazione del particolare, alla ricomposizione del soggetto iniziale. L'effetto finale non è controllato, ma si basa sull'accostamento dei pannelli elaborati in momenti e condizioni diverse. Lo spettatore, quindi, può scegliere se soffermarsi sul singolo pannello, gustandone la tecnica e la descrizione del particolare, oppure farsi trasportare in un mondo senza regole fatto di linee interrotte e di piani sfalsati dove l'oggetto sembra esplodere per rinascere in una nuova identità.





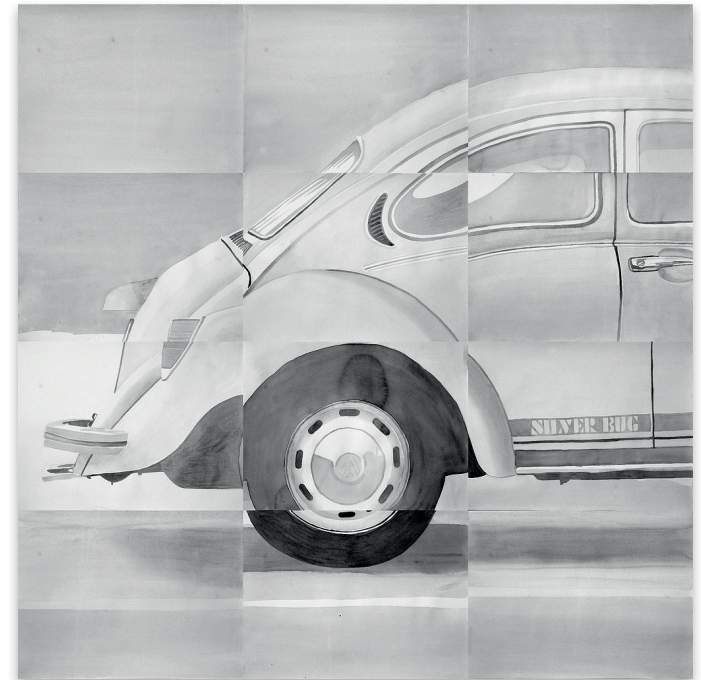
frazioni
Salisburgo
cm 128x96
acquarello su carta
16 fogli formato 32x24
2008





frazioni
K75
cm 128x96
acquarello su carta
16 fogli formato 32x24
2008

frazioni
Silver bug
cm 128x96
acquarello su carta
12 fogli formato 32x24
2008

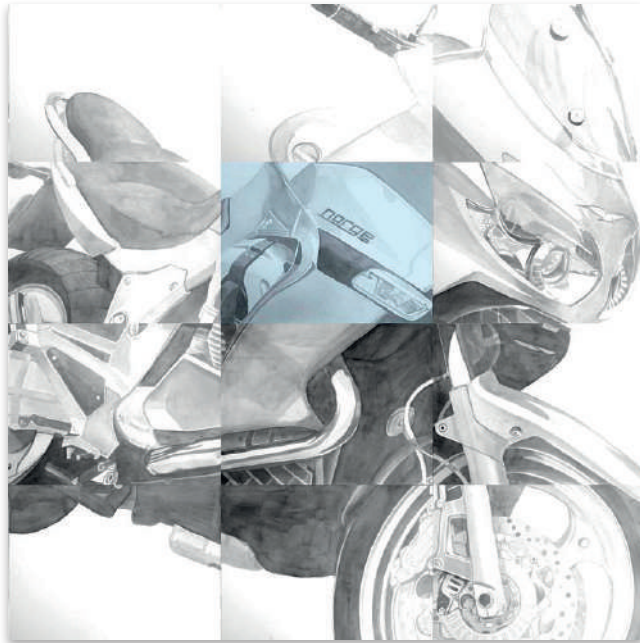
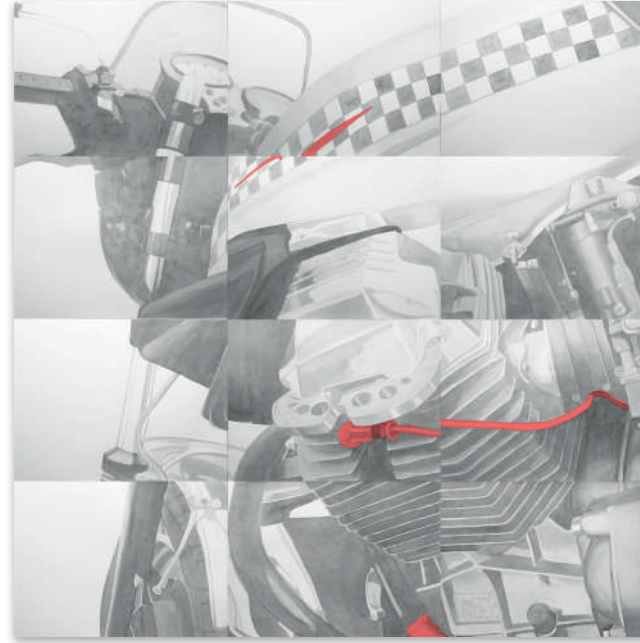
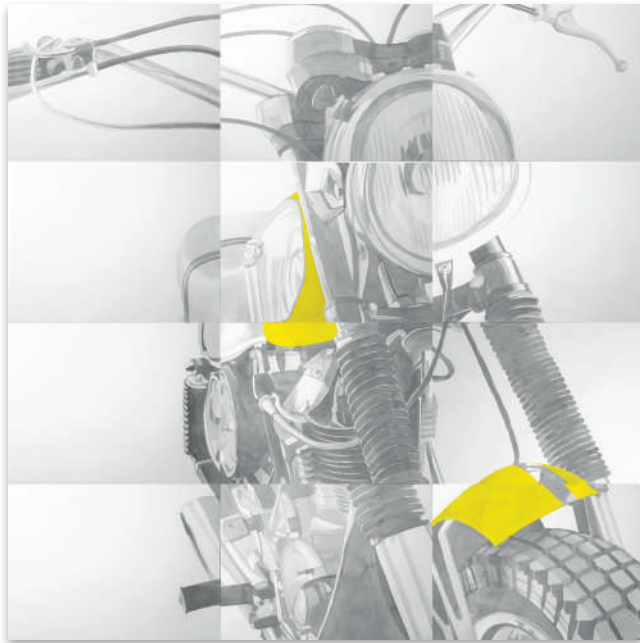




frazioni
Scrambler
cm 105x108
acquarello su carta
12 fogli formato 35x27
2009

frazioni
Guzzi 2
cm 105x108
acquarello su carta
12 fogli formato 35x27
2009

frazioni
Norge
cm 105x108
acquarello su carta
12 fogli formato 35x27
2009





Le passanti
cm 50x50
illustrazioni vettoriali
stampa in esacromia su
carta Fabriano/Rosaspina
2019

Ho chiamato questa raccolta "Le passanti", prendendo in prestito il titolo di una famosa canzone di De Andrè, traduzione di un brano del cantautore francese Brassens che a sua volta attinge ad una poesia di Antoine Paul (curioso gioco di scatole cinesi delle emozioni). Queste mie passanti sono le tracce, spesso sovrapposte, di tutte quelle persone che ho incrociato nella mia vita. Tracce che sono riemerse dalla memoria e si sono deposte inconsciamente, nel tempo, su un foglio di carta. In ogni volto posso ritrovare qualcosa o qualcuno, ogni volto racconta una storia, vissuta o immaginata, un imbroglia tra realtà e fantasia, tra sogno e veglia. E forse qualcuno dirà: "io questa l'ho conosciuta!".





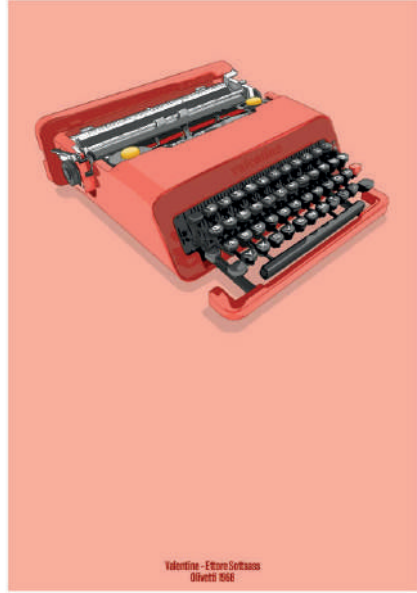
Design
cm 50x70
illustrazioni vettoriali
stampa in esacromia su
carta Fabriano/Rosaspina
2021



Esilone - Vico Magistretti
Artemide 1975



Solari Citro 3 - Gino Valle
Seleni 1969



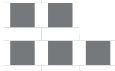
Valentine - Ettore Sottsass
Olivetti 1968



Algol - Marco Zanuso e Richard Sapper
Birminga 1964

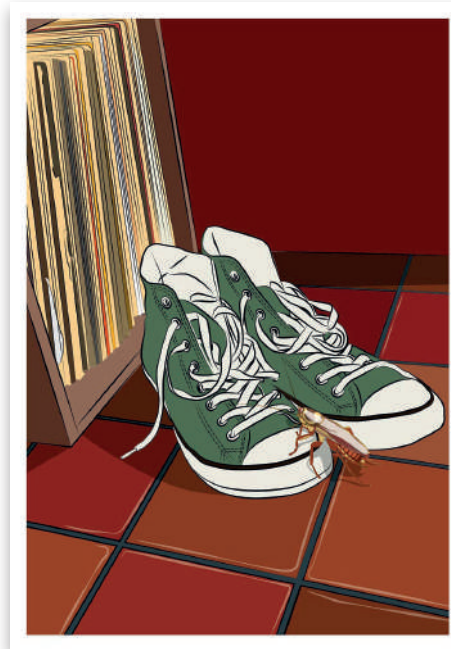


Grillo - Marco Zanuso e Richard Sapper
Siemens 1965



A casa in lockdown
cm 70x100
illustrazioni vettoriali
stampa in esacromia su
carta Fabriano/Rosaspina
2021

Questa serie di illustrazioni è stata realizzata durante il periodo del lockdown. In quei giorni la casa era il cuore della nostra vita. La casa ci proteggeva, ma questa sicurezza non era mai totale e c'era sempre un'inquietudine di fondo, simboleggiata dagli insetti di cui ho un terrore atavico, che si insinuava.





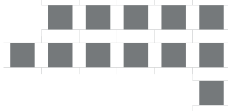
Men in jazz
cm 50x50
illustrazioni vettoriali
stampa in esacromia su
carta Fabriano/Rosaspina
2023





Women
cm 40x40
disegni digitali su iPad
stampa in esacromia su
carta Fabriano/Rosaspina
2024





Miti e toni
cm 32x23
disegni digitali su iPad
stampa in esacromia su
carta Fabriano/Rosaspina
2024

Ho cominciato a lavorare a questa raccolta di ritratti con l'intento di esercitarmi all'uso di uno strumento digitale (tablet) nell'ambito del disegno.

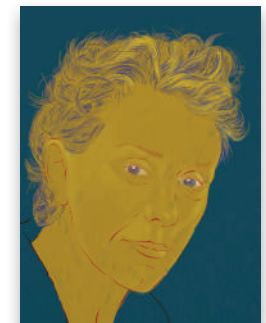
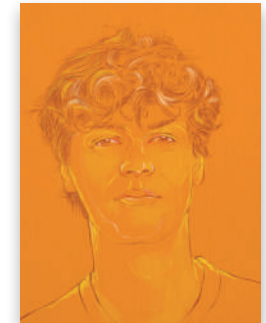
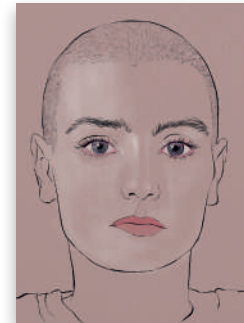
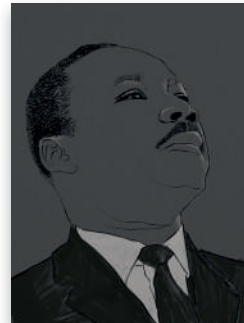
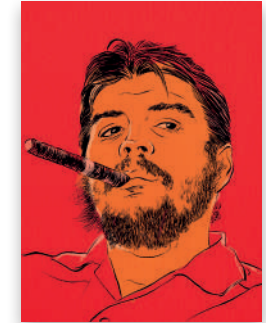
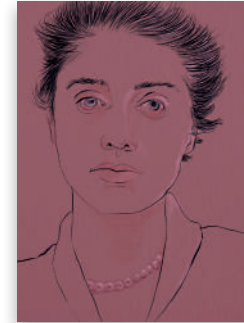
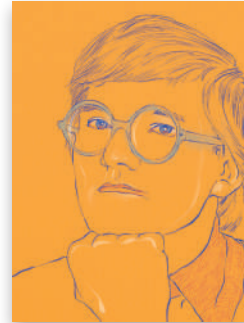
Ho iniziato a raccogliere immagini di personaggi che mi venivano in mente e a cui ero in qualche modo legato. Figure che in un modo o nell'altro erano entrate nella mia vita e, in qualche modo, l'avevano plasmata. Inizialmente quelle più vicine, in ordine di tempo e di frequentazione, successivamente quelle più lontane, in una sorta di gioco al "ti ricordi quello?".

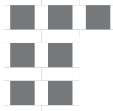
Alla fine, messe insieme una dietro l'altra, ne è uscito un piccolo viaggio nel tempo, nel mio tempo.

Ci sono gli anni '60 e '70 dei sabato sera televisivi, gli attori che popolavano le domeniche pomeriggio al cinema.

E poi l'età della scuola con la politica, la musica e l'arte.

Fino ad arrivare all'oggi con quelli che si sono esposti, si sono spesi, hanno creduto, hanno vinto, ma hanno anche perso. Così, come tutti noi.

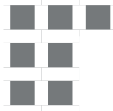




Dolce Italia
cm 30x30
disegni digitali su iPad
stampa in esacromia su
carta Fabriano/Rosaspina
2024

Un omaggio alla pasticceria
italiana.
Un'indagine che mi ha portato in
viaggio, con il gusto e gli occhi,
attraverso le regioni d'Italia.





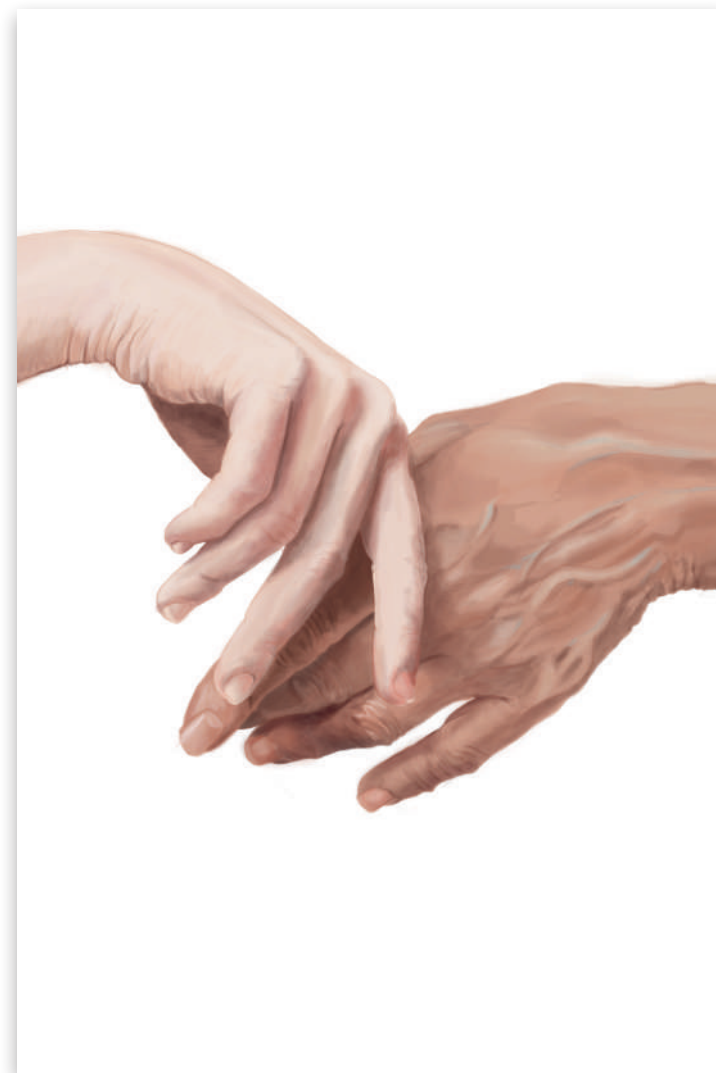
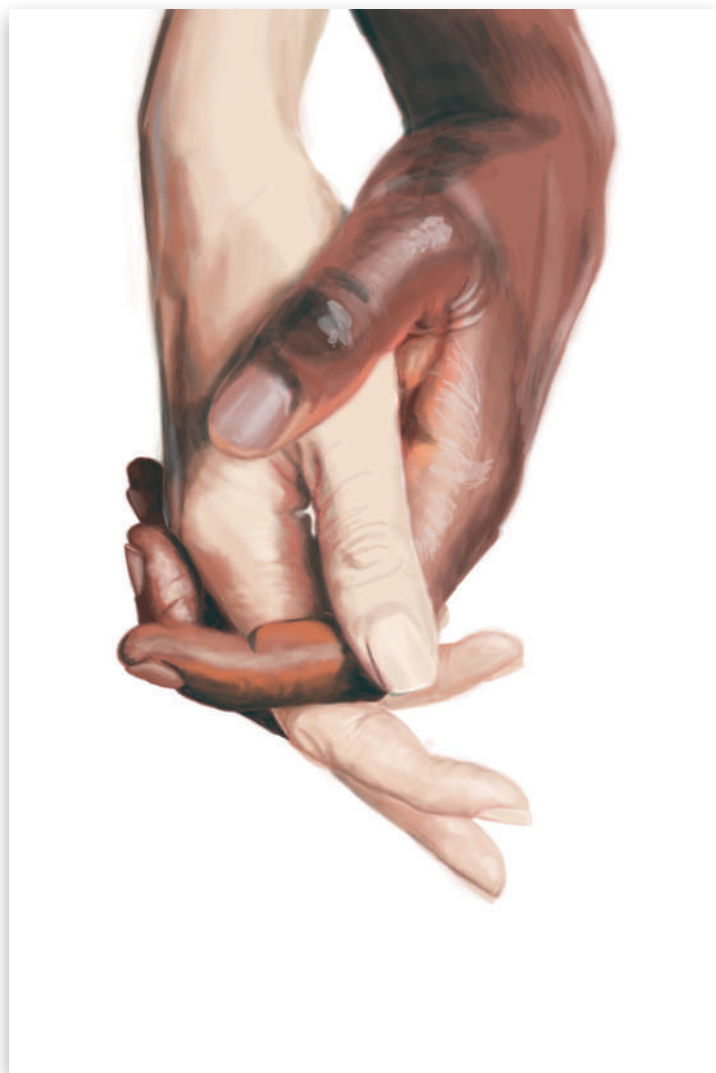
Penna e carta
stilografica su carta
2019/2024

Un quaderno, fogli di carta grezza e ruvida di colore paglierino, una penna stilografica con il pennino morbido che scorre uniforme sulla superficie. Un segno unico, continuo che, cominciando da un particolare ricostruisce l'immagine fino ad arrivare ai margini della pagina. Ed oltre i margini c'è il mondo con strade e case, alberi e palazzi. Sono le mie strade, quelle che ho percorso negli ultimi anni. Ho sempre disegnato, da ragazzo per studio, più avanti per lavoro, cercando nella riproduzione della realtà una perfezione sempre più estrema. Adesso che il disegnare è diventato piacere vedo la realtà che mi si presenta come punto di partenza, ma non di arrivo. L'essenzialità e la libertà del tratto è il mio punto d'arrivo, senza più timore di sbagliare, anzi accettando l'imperfezione come un premio. È questa la mia via, adesso, un approccio quasi Zen del disegno che riporta alla realtà, "qui e adesso".





Con le mani
cm 70x100
disegni digitali su iPad
stampa in esacromia su
carta
2024



Giampiero Ruggieri

Graduated from the Liceo Artistico in Treviso in 1979.

He attended Carmelo Zotti's painting course at the Academy of Fine Arts in Venice. By profession advertising graphic designer.

Passionate about drawing and the representation of reality. In 1982 he discovered the airbrush, a typical tool of hyperrealistic illustration, which, however, he uses in pictorial form. On large wooden panels the breath of air that spreads the color is very similar to watercolor (a technique he had experimented with in the past).

So, no longer limited by the size of the brush, he begins to seek ever more daring enlargements, until he arrives at very narrow and essential cuts.

In his last period he returned to traditional painting through portraits, or to pure drawing, with simple and minimal panels.

personali

1986 Sporting Club, Vacil di Breda (TV) - 1987 Festa provinciale dell'Unità, Treviso - 1990 Istituto Giorgione, Treviso - 1990 La Piola, Treviso - 1991 ASHH, Treviso - 1993 Nec-Ente, Treviso - 1994 All'Incrocio, Treviso - 1999 Hotel del Parco, Pieve di Soligo (TV) - 2001 Palazzo Scotti, Treviso - 2002 Del Bo, Treviso - 2004 Interno 7, Treviso - 2005 Firenze - 2006 Al Viale, Treviso - 2008 MADAM, Treviso - 2012 Giardini Bistrò, Treviso - 2012 Osteria Arman, Treviso - 2015 Giardini Bistrò, Treviso - 2017 Cantina Scottà, Valdobbiadene (TV) - 2019 LA Cerva, Vittorio Veneto (TV) - 2020 Giardini Bistrò, Treviso - 2022 Giardini Bistrò, Treviso - 2024 Giardini Bistrò, Treviso - 2024 Sale e zucchero, Treviso.

collettive e concorsi

1982 Unicef Gruppo provinciale di Treviso, Treviso - 1990 Movimenti Inediti, Conegliano (TV) - 1991 Padova Giovani, Padova - 1992 Concorso Ippico Nazionale, Dosson di Casier (TV) - 1993 Exhibition, Forlì - 2005 2° Premio città di Treviso, Treviso - 2006 Arte in Fiera, Longarone (BL) - 2006 Aussteller, Graz (A) - 2006 Figure Rassegna d'Arte contemporanea, Treviso